

## **Verbale di riunione del Consiglio del 21 giugno 2012**

L'anno 2012, il giorno 21 del mese di giugno, alle ore 14.00, presso la sede dell' associata Farmafactoring, via Domenichino 5, a Milano, si è riunito il Consiglio di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Nomina del Presidente
3. Nomina di membri del Consiglio
4. Programma delle attività associative
5. Comunicazioni
6. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione, Antonio De Martini, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione, Alessandro Carretta, e, constatata la presenza del Presidente onorario Giorgio Bondioli, dei vice Presidenti Gianpiero Bertoli, Massimo Ferraris, Gianluigi Riva, dei Consiglieri Luciano Braglia, Paolo Licciardello, Luigi Macchiola, Mario Marinesi, Sergio Mereghetti, Marcello Messina, Marco Rabuffi, Stefano Spinelli, Alberto Staccione, giustificata l'assenza del Vice Presidente Rony Hamaui, dei Consiglieri Marziano Bosio, Ferdinando Brandi, Luca Burrafato, Giacomo Porreca, preso atto che sono altresì presenti i Revisori effettivi Fausto Galmarini e Oliviero Sabato ed il revisore supplente Antonio Bianchin, dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

### **1. Approvazione del verbale della riunione precedente**

Il verbale della riunione del 24 maggio 2012 viene approvato all'unanimità (all. 1.1)

### **2. Nomina del Presidente**

Il Presidente ricorda che ai sensi della disciplina statutaria il Consiglio, preso atto dell'indicazione formulata ai sensi dell'art. 12 dello statuto dallo stesso Consiglio nella riunione del 24 maggio 2012, comunicata all'assemblea odierna, deve provvedere alla nomina del Presidente.

Su proposta del Presidente, il Consiglio nomina all'unanimità, con l'astensione dell'interessato, Massimo Ferraris Presidente dell'Associazione per il biennio 2012-2014.

Assume la Presidenza della riunione il Presidente Massimo Ferraris, il quale ringrazia, a nome anche del Consiglio, il Presidente uscente Antonio De Martini per l'intenso ed efficace contributo alle attività associative fornito nei suoi due mandati quale Presidente di Assifact.



### **3. Nomina di membri del Consiglio**

Su proposta del Presidente il Consiglio provvede alla cooptazione del dott. Pagliardi (SACE FCT), in sostituzione del dott. Mongelli, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, con l'assenso dei revisori presenti.

### **4. Programma delle attività associative**

Il Presidente illustra i contenuti del programma di attività a suo tempo predisposto, in qualità di candidato alla Presidenza, già trasmesso a tutti i membri del Consiglio.

Il Consiglio invita il Presidente a dare immediata attuazione al programma, con riferimento ai profili della costituzione di una Commissione Marketing e Comunicazione e della predisposizione di un kit formativo e informativo “di benvenuto”, destinato a tutto il personale neo assunto degli Associati, da integrare nella vasta ed articolata offerta formativa di Assifact.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di consulenti esterni in grado di dare un supporto all'attività delle Commissioni Tecniche, specie nella fase decisionale e di rilascio di documentazione ufficiale, la discussione mette in evidenza che il tema, assai delicato, è già stato in ambito associativo più volte affrontato nei suoi diversi aspetti, che riguardano fondamentalmente l'indipendenza dei consulenti coinvolti rispetto agli interessi di singoli Associati; l'impatto sui costi associativi; il dominio dei temi coinvolti, probabilmente circoscritto all'ambito normativo.

In conclusione il Consiglio ritiene che, tenuto conto di quanto sopra, possa essere attuata, in via sperimentale, qualche forma mirata di collaborazione, in occasioni particolari, facendo soprattutto riferimento ai soci sostenitori.

Per quanto riguarda la produzione di position paper e di documenti contenenti “buone pratiche” associative, destinati agli Associati ed a interlocutori esterni, il Consiglio, rilevando che già l'Associazione svolge da tempo tale attività, ne ribadisce l'importanza e, in prospettiva, il rafforzamento, anche sul fronte esterno, dedicando a ciò un'apposita collana dell'Osservatorio Credifact. Vista la delicatezza dei temi sovente trattati, è indispensabile che in tali occasioni vi sia sui contenuti unanimità di pareri favorevoli da parte degli Associati.

Il Presidente invita i Consiglieri a fornire qualche orientamento preliminare, non essendo il tema all'ordine del giorno, sul tema del numero dei Vice Presidenti, alla luce delle indicazioni fornite dal Comitato Regole & Nomine, il quale ha dato indicazione per una riduzione fino a due, con la nomina esplicita di un Vice Presidente Vicario.

I contributi al dibattito, che coinvolge alcuni dei Consiglieri presenti, mettono in evidenza la relazione tra le funzioni svolte dai Vice Presidenti ed il loro numero (se il Consiglio assegna loro la Presidenza delle Commissioni oppure altri incarichi e/o specifiche responsabilità, la scelta del numero è una mera conseguenza “tecnica”; in alternativa potrebbe bastare – al limite - un unico Vice Presidente); l'opportunità di assicurare una rappresentanza delle diverse componenti associative (per dimensioni o natura dell'attività); il senso delle indicazioni fornite, a titolo meramente indicativo ed a maggioranza, dal Comitato Regole & Nomine.



Al termine del dibattito, il Consiglio si esprime, su richiesta del Presidente uscente De Martini, ritenendo all'unanimità che l'attuale assetto (tre vice presidenti, con assegnazione di incarichi di Presidenza di Commissioni a membri del Comitato Esecutivo e, in prospettiva, se necessario, di Consiglio) sia da considerarsi equilibrato e soddisfacente per le attuali esigenze associative.

Il Segretario Generale segnala che è in preparazione il calendario delle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo per il 2012-2013, che terrà conto delle diverse funzioni assegnate ai due organi dallo statuto associativo.

## 5. Comunicazioni

E' in fase di rinnovo, alla consueta scadenza biennale, il Consiglio dell'ABI. Come di consueto, in relazione alle norme statutarie, è prevista la possibilità di una aggregazione elettorale con le altre associazioni che rappresentano l'intermediazione finanziaria specializzata, al fine di nominare un rappresentante comune. In base al criterio di rotazione finora utilizzato, dovrebbe essere Assofin ad esprimere in tale contesto un proprio candidato. Nel caso in cui ciò non avvenisse, sarà Assifact ad essere coinvolta, qualora l'aggregazione elettorale avesse successo.

Il Consiglio dà mandato al Presidente di seguire, d'intesa con il Segretario Generale, la vicenda, eventualmente candidandosi direttamente, se maturassero le condizioni sopra ricordate, a rappresentare in seno al Consiglio ABI gli intermediari finanziari non bancari.

Il Presidente uscente De Martini propone Iginio Canovai (Factorit), quale nuovo coordinatore della Commissione Amministrativa.

Si prospetta la sostituzione del coordinatore della Commissione Crediti e risk management, con l'ingresso di Alessandra Braga (Ifitalia) in sostituzione di Gaetano Trovato (MPS).

Le proposte di nomine suddette verranno esaminate dalle competenti Commissioni Tecniche alla prima occasione utile.

E' prevista a breve una nuova riunione del Comitato guida DAP, per provvedere alla nomina del nuovo Presidente in sostituzione di Ferdinando Brandi (dimissionario) e per organizzare l'evento di presentazione dell'iniziativa, previsto nel settembre di quest'anno, insieme a CRIBIS e con l'auspicata partecipazione della Banca d'Italia.

Nomine nelle Commissioni:

SOCIETA'	COMMISSIONE CREDITI E RISK MANAGEMENT	COMMISSIONE LEGALE
<b>UNICREDIT FACTORING</b>	<b>Riccardo ALDANESE</b>	
<b>IFITALIA</b>		<b>Paola SASSI</b>



## 6. Varie ed eventuali

Il Segretario Generale distribuisce una nota relativa al DL 6 giugno 2012, n.74, segnalando ai membri del Consiglio l'opportunità di valutare una eventuale adesione alla sospensione del pagamento dei finanziamenti per province/comuni colpiti dal sisma (all. 6.1).

E' in corso di completamento e implementazione, sia a livello internazionale che nei singoli Paesi, la normativa cosiddetta FATCA, che riguarda la predisposizione di accordi con gli USA per tracciare l'evasione fiscale dei contribuenti americani (all. 6.2). La normativa riguarda le istituzioni finanziarie straniere e segnatamente quelle che raccolgono depositi. L'Associazione sta lavorando in collaborazione con ABI per escludere le società di factoring dagli adempimenti previsti, in relazione al fatto che l'attività di factoring di per sé non comporta la raccolta di depositi presso il pubblico.

Il Gruppo di lavoro incaricato ha predisposto una bozza delle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari (all. 6.3), sulla base anche delle indicazioni ricevute dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. In tale ambito, permane un'importante incertezza, che riguarda la presenza, vincolante o meno, del CIG, ai fini dell'erogazione anche qualora l'assenza del CIG sia imputabile alla stazione appaltante. Alcuni commenti alla bozza delle linee guida in oggetto sono già pervenuti e sono in corso di esame.

Il Segretario Generale invita i membri del Consiglio ad un esame approfondito della bozza, in vista della predisposizione della versione finale del documento.

Viene distribuita la versione finale dell'indagine sui crediti verso la PA, aggiornata alla fine del 2011 (all. 6.4). L'indagine mette in evidenza la rilevanza del tema dei ritardi di pagamento della PA, che rischiano di ripercuotersi in modo ingiustificato, stante le caratteristiche dell'attività di factoring e l'evoluzione della normativa prudenziale sempre più orientata ad una uniformità di trattamento rispetto al caso delle banche, sull'assorbimento di capitale delle società di factoring.

Alle ore 15.30, null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO  
(Prof. Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE USCENTE  
(Dott. Antonio De Martini)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Massimo Ferraris)

